

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

## 1<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno,  
ordinamento generale dello Stato e della Pubblica amministrazione)

### RESOCONTO STENOGRAFICO

BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2004 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2004-2006 (n. 2513-B) *(Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)*

**Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze  
per l'anno finanziario 2004**

*(limitatamente alle parti di competenza)*

**(Tabella 2)**

**Stato di previsione del Ministero dell'interno  
per l'anno finanziario 2004**

**(Tabella 8)**

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2004) (n. 2512-B)

*(Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)*

*IN SEDE CONSULTIVA*

## I N D I C E

## GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 2003

**(2513-B) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per il triennio 2004-2006**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

**(Tabella 2)** Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2004 (*limitatamente alle parti di competenza*)

**(Tabella 8)** Stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2004

**(2512-B) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge**

**finanziaria 2004)**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

**(Esame congiunto. Rapporti favorevoli alla 5<sup>a</sup> Commissione, ai sensi dell'articolo 126, comma 6, del Regolamento)**

PRESIDENTE:

– PASTORE (FI) . . . . . Pag. 3, 4, 6 e *passim*

BOSCETTO (FI), relatore sulla tabella 8 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria . . . . . 5

\* D'ALÌ, sottosegretario di Stato per l'interno . 6

MAFFIOLI (UDC), relatore sulla tabella 2, per la parte di competenza, e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria . . . . 3

TURRONI (Verdi-U) . . . . . 7

N.B.: Gli interventi contrassegnati con l'asterisco sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democratica e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Indipendenti della Casa delle Libertà: Misto-Ind-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Alleanza Popolare-Udeur: Misto-AP-Udeur.

GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 2003

**Presidenza del presidente PASTORE**

*I lavori hanno inizio alle ore 18,45.*

**(2513-B) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per il triennio 2004-2006**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

**(Tabella 2)** Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2004 *(limitatamente alle parti di competenza)*

**(Tabella 8)** Stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2004

**(2512-B) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (Esame congiunto. Rapporti favorevoli alla 5<sup>a</sup> Commissione, ai sensi dell'articolo 126, comma 6, del Regolamento)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, per il rapporto alla 5<sup>a</sup> Commissione, l'esame congiunto, per quanto di competenza, dei disegni di legge nn. 2513-B (tabella 2, limitatamente alle parti di competenza, e tabella 8) e 2512-B, approvati dal Senato e modificati dalla Camera dei deputati.

Ricordo ai colleghi che in questa sede l'esame in Commissione deve limitarsi alle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

Propongo di fissare il termine per la presentazione di eventuali emendamenti ed ordini del giorno alle ore 19.

Poiché non vi sono osservazioni, così rimane stabilito.

Prego il senatore Maffioli di riferire alla Commissione sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati alla tabella 2, per quanto di competenza, ed alle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria.

MAFFIOLI, *relatore sulla tabella 2, per la parte di competenza, e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, le modifiche apportate dalla Camera dei deputati al disegno di legge finanziaria per il 2004 riguardano soprattutto il passaggio di personale verso gli organi di giustizia amministrativa, contabile e l'Avvocatura dello Stato.

Il comma 71 dell'articolo 3 del disegno di legge finanziaria, riformulato nel corso dell'esame presso la Commissione bilancio della Camera dei deputati, prevede che, per sopperire a straordinarie esigenze di supporto amministrativo, il Consiglio di Stato, i TAR, la Corte dei conti, l'Avvocatura dello Stato possano avvalersi di personale dipendente del CONI, ovvero di enti pubblici interessati da procedure di liquidazione o soppressione. Tale forma di passaggio di personale, che comunque deve essere contenuta entro il limite di 300 unità, può avvenire su base volontaria, anche eventualmente in soprannumero o in deroga alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali in materia di mobilità.

La Commissione bilancio della Camera ha inoltre specificato che, per quanto concerne il personale dipendente del CONI, questo doveva essere in servizio alla data del 7 luglio 2002. La precisazione è da mettere in relazione con l'articolo 8 del decreto-legge n. 138 del 2002, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 178 del 2002, che ha previsto la costituzione di una società per azioni denominata «CONI Servizi S.p.A.» per l'espletamento dei compiti istituzionali dell'ente pubblico Comitato olimpico nazionale italiano (CONI).

Per quanto riguarda i rapporti tra il CONI (ente pubblico) e la CONI Servizi S.p.A., il comma 11 dell'articolo 8 del citato decreto-legge n.138 ha previsto che il personale alle dipendenze del CONI (ente pubblico) venga trasferito alle dipendenze della CONI Servizi S.p.A..

Il secondo periodo del comma in esame demanda la definizione delle modalità di trasferimento e di riparto del personale tra le amministrazioni interessate ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della funzione pubblica, su proposta delle amministrazioni stesse previa consultazione delle organizzazioni sindacali.

In seguito a modifiche apportate nel corso dell'esame presso la Commissione bilancio della Camera sono stati inseriti due periodi aggiuntivi al comma in esame con i quali si consente alle amministrazioni sopra menzionate (Consiglio di Stato, TAR, Corte dei conti e Avvocatura dello Stato) di avvalersi anche del personale in servizio presso l'Agenzia del demanio che abbia esercitato il diritto di opzione per il passaggio ad altra amministrazione pubblica. Inoltre, il personale della medesima Agenzia potrà anche essere destinato ad altre amministrazioni con le modalità, i criteri ed i limiti numerici che saranno in seguito indicati con apposito decreto del Ministro per la funzione pubblica.

In conclusione, propongo di formulare un rapporto favorevole alla 5<sup>a</sup> Commissione permanente.

PRESIDENTE. La ringrazio, senatore Maffioli.

Prego ora il senatore Boschetto di riferire alla Commissione sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati alla tabella 8 ed alle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria.

BOSCETTO, *relatore sulla tabella 8 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, le modifiche apportate dalla Camera dei deputati riguardano innanzitutto il comma 47 dell'articolo 3 del disegno di legge finanziaria. Il secondo periodo di detto comma prevede infatti ulteriori risorse a favore delle Forze armate e delle Forze di polizia: vengono stanziati, a decorrere dall'anno 2004, 200 milioni di euro da destinare al trattamento economico accessorio di tali categorie di pubblici dipendenti. La disposizione è posta in relazione ad esigenze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e di difesa nazionale, nonché agli accresciuti impegni in ambito internazionale.

Un'ulteriore modifica riguarda il comma 53 dell'articolo 3: viene prevista un'ulteriore deroga al blocco delle assunzioni con l'inserimento di due periodi attraverso i quali sono fatte salve le assunzioni non ancora effettuate alla data di entrata in vigore del provvedimento in esame e autorizzate con decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 2003. Ricordo che tale provvedimento ha autorizzato, in deroga al divieto di cui all'articolo 34, comma 4, della legge n. 289 del 2002 (legge finanziaria 2003), le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti di ricerca, ad assumere nell'anno 2003 un contingente di personale a tempo indeterminato pari a complessive 6.967 unità, corrispondente ad un limite di spesa che è quello già indicato nel testo licenziato dal Senato. In particolare, 5.601 unità sono state assegnate alle Forze armate, ai Corpi di polizia e al Corpo dei vigili del fuoco, con un limite di spesa, per l'anno 2003, di 27,377 milioni di euro e di 165,216 milioni di euro a decorrere dall'anno 2004.

Al comma 72 dell'articolo 3 è stato aggiunto dalla Camera dei deputati un periodo recante una norma interpretativa con cui si chiarisce che l'indennità perequativa prevista dall'articolo 19, comma 4, della legge n. 266 del 1999 compete esclusivamente ai colonnelli e ai brigadieri generali delle Forze armate e ai corrispondenti gradi delle Forze di polizia. Detta norma interpretativa è stata quindi introdotta mentre sono in corso procedimenti giurisdizionali. Si tratta di operazioni che in qualche modo scontentano coloro che si erano rivolti alla magistratura e quindi il giudizio sul comma 72, o meglio su questa aggiunta di periodo, è di una certa perplessità.

Sempre all'articolo 3, i commi 151 e 152 introdotti dalla Camera prevedono risorse per il Ministero dell'interno. In particolare, il comma 151 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo per le esigenze correnti di funzionamento dei servizi dell'amministrazione, con una dotazione, a decorrere dell'anno 2004, di 100 milioni di euro. La ripartizione tra le varie unità previsionali di base è demandata a decreti del Ministro dell'interno. Il comma 152, invece, autorizza, per fare fronte alle esigenze infrastrutturali e di investimento delle Forze dell'ordine, la spesa di 125 milioni di euro per l'anno 2004. Tale stanziamento è iscritto in un fondo dello stato di previsione del Ministero dell'interno; le moda-

lità di ripartizione tra le varie unità previsionali di base sono identiche a quelle previste dal comma precedente.

La Camera ha poi introdotto, sempre all'articolo 3, il comma 153, che incrementa complessivamente di 500 unità la dotazione organica del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, al fine espresso di innalzare l'efficienza e l'efficacia nello svolgimento di funzioni e compiti istituzionali.

Il comma 154 dell'articolo 3, anch'esso introdotto durante l'esame alla Camera dei deputati, reca una rideterminazione di spesa relativa all'articolo 22 della legge n. 128 del 2001 (Interventi legislativi in materia di tutela della sicurezza dei cittadini). La spesa massima che può derivare dall'applicazione della legge citata è incrementata: si stanziavano 48 milioni di euro per l'anno 2004 e 14 milioni di euro a decorrere dall'anno 2005.

Il comma 155, a seguito dell'approvazione dell'emendamento 6.200 da parte della Camera, stanziava 73 milioni di euro nel 2004, 118 nel 2005 e 122 a decorrere dal 2006 per il riordino dei ruoli e delle carriere del personale non direttivo e non dirigente delle Forze armate e delle Forze di polizia.

Il comma 156 introduce disposizioni per un adeguamento delle indennità spettanti a talune figure del personale specialista del Corpo dei Vigili del fuoco. Le risorse previste dal comma 156 sono in particolare destinate, con modalità stabilite in sede di contrattazione, al personale del settore operativo che svolge mansioni corrispondenti ai profili del settore aeronavigante nonché al personale con la specializzazione di sommozzatore in servizio presso sedi di nucleo. A tal fine la norma introduce un incremento di 600.000 euro (per il settore aeronavigante) e di 1.000.000 di euro (per il personale sommozzatori) delle risorse recate dall'articolo 47, comma 2, lettera d), del contratto collettivo nazionale del comparto aziende ed amministrazioni autonome dello Stato ad ordinamento autonomo 1998-2001.

Il comma 157, infine, prevede la collocazione di 120 unità del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, appartenenti ai profili operativi corrispondenti alla posizione economica B1, nella posizione economica B2 anche in soprannumero e con progressivo riassorbimento nella dotazione organica.

In conclusione, si suggerisce di formulare un rapporto favorevole.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di intervenire in discussione generale, ha facoltà di parlare il rappresentante del Governo.

D'ALÌ, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo concorda con i relatori nel proporre alla Commissione l'espressione di un parere favorevole senza osservazioni, in quanto, come hanno illustrato i relatori, in particolare il senatore Boschetto per quanto riguarda la parte concernente il Ministero dell'interno, nella sua stesura finale la finanziaria ha recepito tutti gli auspici avanzati da questa Commissione in sede di prima lettura. Mi riferisco in particolare al rafforzamento delle dotazioni per la sicurezza, alle somme necessarie per il riequilibrio delle carriere delle forze dell'ordine, a tutte quelle richieste avanzate da molti parlamentari anche di maggioranza in ordine alla corresponsione delle indennità per molte ca-

tegorie di specialisti sia della Polizia che dei Vigili del fuoco. Inoltre, la Camera ha introdotto alcune novità legislative finalizzate al rafforzamento della sicurezza, come quelle relative ai controlli nei punti di transito, come porti aeroporti, e tutta una serie di provvidenze, nel segno esatto indicato da questa Commissione nella redazione del suo parere originario.

Il Governo ritiene pertanto che il lavoro parlamentare dell'altro ramo del Parlamento sia stato assolutamente conforme sia agli auspici del Governo che a quelli espressi dalla Commissione e quindi sollecita un parere favorevole senza osservazioni.

*(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).*

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Sottosegretario.

Non essendo stati presentati nel termine convenuto nè emendamenti nè ordini del giorno, passiamo alla votazione della proposta di conferire al relatore, senatore Maffioli, il mandato di redigere un rapporto favorevole alla 5<sup>a</sup> Commissione sulla tabella 2, limitatamente alle parti di competenza, e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria.

TURRONI (*Verdi-U*). Signor Presidente, dichiaro il mio voto contrario.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di conferire al senatore Maffioli il mandato di redigere un rapporto favorevole alla 5<sup>a</sup> Commissione sulla tabella 2, limitatamente alle parti di competenza, e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria.

**È approvata.**

Passiamo alla votazione della proposta di conferire al relatore, senatore Boschetto, il mandato di redigere un rapporto favorevole alla 5<sup>a</sup> Commissione sulla tabella 8 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria.

TURRONI (*Verdi-U*). Signor Presidente, dichiaro il mio voto contrario.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di conferire al senatore Boschetto il mandato di redigere un rapporto favorevole alla 5<sup>a</sup> Commissione sulla tabella 8 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria.

**È approvata.**

L'esame delle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati ai documenti di bilancio per quanto di nostra competenza è così concluso.

*I lavori terminano alle ore 19,05.*

